

IL NUOVO POSIZIONAMENTO DELLA FARMACIA

Proiezioni, investimenti sostenibili e vantaggi fiscali.



Dopo il Cosmofarma tornano gli appuntamenti con gli eventi fieristici della Farmacia. Da poco conclusa con successo a Napoli la tredicesima edizione del Pharmexpo che ha registrato una presenza di oltre 7.700 visitatori, 300 aziende espositrici disposte in 200 stand, 28 convegni con 76 relatori. La performance è sicuramente degna di nota sia per il maltempo che ha interessato la città di Napoli durante le giornate del meeting e che avrebbe potuto far diminuire il numero di visitatori sia per recrudescenza epidemiologica amplificata recentemente dalla nuova variante.

Tra i numerosi convegni di interesse, ricordiamo il meeting organizzato da Credifarma dal titolo 'Il nuovo posizionamento della Farmacia. Investimenti sostenibili e vantaggi fiscali', tenuto da Marco Alessandrini l'Amministratore Delegato delle società Credifarma, la finanziaria specializzata nel credito alle farmacie del Gruppo Banca Ifis e partecipata da Federfarma.

Alessandrini, davanti ad una numerosa platea, ha aperto il suo intervento con una prima fotografia del contesto a livello mondiale, analizzando come l'intero pianeta e di conseguenza anche il nostro Paese, a causa della drammatica pandemia, si è trovato ad affrontare tre diverse emergenze: sanitaria, economica e sociale.

Il focus si è quindi spostato sulla farmacia, che ha resistito offrendo un sostegno e un presidio

territoriale continuo alla popolazione nel momento in cui sono peraltro venuti a mancare alcuni professionisti sanitari di riferimento. Ha avuto la capacità, in termini di flessibilità e disponibilità, di porre in essere rapidamente attività mai esercitate in precedenza, come per esempio i tamponi e le vaccinazioni. Inoltre si è discusso del sistematico calo della DCR, registrato nel corso degli anni, che è stato elaborato da Credifarma con una proiezione matematica e che porta il valore della stessa a progressive riduzioni nel tempo.

Di qui la necessità di riconsiderare la linea strategica della farmacia alla luce delle mutate esigenze dei pazienti che vogliono avere un'esperienza di acquisto unica anche attraverso la fruizione di servizi digitali, nonché la possibilità di avere delle prestazioni sanitarie più ampie rispetto a quelle offerte attualmente.

"Occorrono quindi nuovi investimenti", ha sottolineato Alessandrini durante il suo intervento, **"investimenti che possono beneficiare di importanti vantaggi fiscali come, ad esempio, per l'industria 4.0 dove tra crediti di imposta, Legge Sabatini ed altro si può arrivare ad una copertura del 74% dell'investimento"**.

Alessandrini ha infine ricordato come, alla conoscenza del quadro normativo, Credifarma affianca anche la capacità di poter proporre prodotti tagliati su misura della farmacia grazie anche all'appartenenza al Gruppo Banca Ifis.